

C.S.A.P.S.A. DUE COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

| Dati anagrafici | |
|--|--|
| Sede in | VIA MARSALA, 30, 40126 BOLOGNA (BO) |
| Codice Fiscale | 03078531203 |
| Numero Rea | BO 490252 |
| P.I. | 03078531203 |
| Capitale Sociale Euro | 45.875 |
| Forma giuridica | COOPERATIVA SOCIALE |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 879900 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A210750 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2025 | 31-12-2024 |
|---|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 2.750 | 2.075 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 46.616 | 51.216 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 22.794 | 19.794 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 69.410 | 71.010 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.182.994 | 1.334.852 |
| Totale crediti | 1.182.994 | 1.334.852 |
| IV - Disponibilità liquide | 658.300 | 357.949 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.841.294 | 1.692.801 |
| D) Ratei e risconti | 17.673 | 20.189 |
| Totale attivo | 1.931.127 | 1.786.075 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 45.875 | 44.625 |
| IV - Riserva legale | 281.713 | 275.784 |
| V - Riserve statutarie | 493.362 | 480.120 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 116.034 | 19.764 |
| Totale patrimonio netto | 936.984 | 820.293 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 178.409 | 164.451 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 49.575 | 50.303 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 766.159 | 744.835 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 6.193 |
| Totale debiti | 766.159 | 751.028 |
| Totale passivo | 1.931.127 | 1.786.075 |

Conto economico

| | 31-12-2025 | 31-12-2024 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 3.788.097 | 3.514.507 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 5.246 | 6.484 |
| Totale altri ricavi e proventi | 5.246 | 6.484 |
| Totale valore della produzione | 3.793.343 | 3.520.991 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 204.578 | 129.261 |
| 7) per servizi | 756.095 | 597.585 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 190.677 | 171.866 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 1.734.462 | 1.675.934 |
| b) oneri sociali | 456.142 | 465.407 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 147.436 | 157.673 |
| c) trattamento di fine rapporto | 119.148 | 120.322 |
| e) altri costi | 28.288 | 37.351 |
| Totale costi per il personale | 2.338.040 | 2.299.014 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 17.293 | 14.962 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 17.293 | 14.962 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 17.293 | 14.962 |
| 12) accantonamenti per rischi | 18.036 | 18.960 |
| 14) oneri diversi di gestione | 115.952 | 233.726 |
| Totale costi della produzione | 3.640.671 | 3.465.374 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 152.672 | 55.617 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 51 | 41 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 51 | 41 |
| Totale altri proventi finanziari | 51 | 41 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 10.467 | 12.995 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 10.467 | 12.995 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (10.416) | (12.954) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 142.256 | 42.663 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 26.285 | 24.619 |
| imposte relative a esercizi precedenti | (63) | (1.720) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 26.222 | 22.899 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 116.034 | 19.764 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 116.034.

Attività svolte

Csapsa Due è una società cooperativa sociale di tipo A e svolge la propria attività nel settore socioeducativo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Relativamente a questo punto si rimanda alla parte finale della presente nota: informativa sulla gestione e sull'attività svolta.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e neppure il Rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è verificato il caso.

Correzione di errori rilevanti

Non si è verificato il caso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si è verificato il caso.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non ci sono valori in bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

| Tipo Bene | % Ammortamento |
|-----------------------------------|----------------|
| Attrezzature | 15% |
| Altri beni: mobili e arredi | 12% |
| Altri beni: macchine elettroniche | 20% |
| Altri beni: automezzi | 20% |
| Altri beni: autovetture | 25% |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie all'interno della voce.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C. La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C..

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte, ove presente, è rilevato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode ai fini IRES dell'esenzione totale di cui all'art.11 prima parte, del DPR 601/73 (ricorrendone le condizioni ivi previste) ai sensi dell'art.1, comma 463, della Legge 30/12/04 n.311 non applicandosi le limitazioni previste dai precedenti commi da 460 a 462 della medesima legge. Ai fini IRAP usufruisce dell'aliquota ridotta del 3,21% prevista dalla Regione Emilia Romagna. Pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non si sono rese necessarie rettifiche.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al numero A210750.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, collaborazioni sia come liberi professionisti che come collaborazione coordinata e continuativa.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;

- iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci;
- ha delle prestazioni assimilate al lavoro dipendente sia da soci che da terzi.

Purtuttavia, la condizione di prevalenza viene ugualmente documentata, con riferimento a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 2513 C.C. comma 1 lettera b) dal rapporto tra i sottoriportati dati contabili:

COSTO DEL LAVORO (Voce B9)+quota parte della Voce B7 dell'esercizio per complessivi euro 2.471.962

Di cui:

COSTO DEL LAVORO Voce B9 + quota parte della Voce B7 dei soci euro 1.928.895 pari al 78,03%:

Voce B9 +B7 riferibile ai soci 1.928.895

----- = 78,03%.

Voce B9 +B7 2.471.962

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sarebbe comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 78,03% dell'attività complessiva.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

| Descrizione | Soci | Non soci | Totale | % |
|---|------------------|----------------|------------------|----------------|
| Costo del lavoro e assimilati | 11.772 | 122.150 | 133.922 | |
| Totale Voce B7 | 11.772 | 122.150 | 133.922 | |
| Retribuzioni | 1.438.468 | 295.994 | 1.734.462 | |
| Oneri sociali | 378.167 | 77.975 | 456.142 | |
| TFR | 100.488 | 18.660 | 119.148 | |
| Altri costi del personale | 0 | 28.288 | 28.288 | |
| Totale Voce B9 | 1.917.123 | 420.917 | 2.338.040 | |
| Totale costo del lavoro e assimilati | 1.928.895 | 543.067 | 2.471.962 | 78,03 % |

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci ma ancora da versare al 31/12/25 ed ammonta ad euro 2.750, nella tabella successiva le variazioni del capitale:

| | 31/12/24 | Incremento | Decremento | 31/12/25 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|----------------|--------------|
| Crediti.v/soci per versamenti dovuti | 2.075 | 2.175 | (1.500) | 2.750 |
| Totale | 2.075 | 2.175 | (1.500) | 2.750 |

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

| | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 128.439 | 19.794 | 148.233 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 77.223 | | 77.223 |
| Valore di bilancio | 51.216 | 19.794 | 71.010 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 12.692 | 6.000 | 18.692 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | 3.000 | 3.000 |
| Ammortamento dell'esercizio | 17.293 | | 17.293 |
| Totale variazioni | (4.601) | 3.000 | (1.601) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 141.131 | 22.794 | 163.925 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 94.515 | | 94.515 |
| Valore di bilancio | 46.616 | 22.794 | 69.410 |

Immobilizzazioni immateriali

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 8.430 | 20.219 | 99.790 | 128.439 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.054 | 13.178 | 62.991 | 77.223 |

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di bilancio | 7.376 | 7.041 | 36.799 | 51.216 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 5.032 | 7.660 | 12.692 |
| Ammortamento dell'esercizio | 2.107 | 1.857 | 13.329 | 17.293 |
| Totale variazioni | (2.107) | 3.175 | (5.669) | (4.601) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 8.430 | 25.251 | 107.450 | 141.131 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 3.161 | 15.035 | 76.319 | 94.515 |
| Valore di bilancio | 5.269 | 10.216 | 31.131 | 46.616 |

La voce "Altre immobilizzazioni" di complessivi euro 31.131 è composta da:

- Mobili e arredi per euro 2.382;
- Macchine elettroniche per euro 9.433;
- Automezzi ed autovetture per euro 19.316.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C.)

Non si è verificato il caso.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

| | Saldo al 31/12/25 | Saldo al 31/12/24 | Variazioni |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 2.250 | 2.250 | - |
| Crediti verso altri | 20.544 | 17.544 | 3.000 |
| Totale | 22.794 | 19.794 | 3.000 |

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 2.250 | 2.250 |
| Valore di bilancio | 2.250 | 2.250 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 2.250 | 2.250 |
| Valore di bilancio | 2.250 | 2.250 |

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ammontano ad euro 2.250 acquisite nel corso degli esercizi precedenti, fanno parte della categoria partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative a:

· partecipazione in SCU.TER Soc.coop.sociale.

La cooperativa sociale Scuter ha partecipato a bandi pubblici in cui la cooperativa Csapsa Due figura come Consorziata esecutrice.

Nel 2024 Scuter ha partecipato e vinto il bando cittadino per i servizi Extrascolastici diviso in 6 Lotti, uno per ciascun quartiere della città: la Cooperativa gestisce come esecutrice servizi nel Lotto 1 Borgo Reno, nel Lotto 2 Navile e nel Lotto 3 Porto Saragozza. Inoltre esprime la figura del Coordinatore Unico Territoriale nei due quartieri Borgo Reno e Navile.

Nel 2022 il Consorzio Scu.Ter ha partecipato al bando pubblicato da Asc Insieme per i servizi nei territori dell'Unione Reno-Lavino-Samoggia e ha avuto l'assegnazione dei servizi Lotto 4, in cui Csapsa Due già operava in particolare nell'Educativa di Strada e nell'Orientamento Formativo e Ritiro Sociale. Il bando, giunto a scadenza nell'anno 2025, è stato prorogato fino ad agosto 2027.

Altri progetti vengono svolti come consorziata di Scuter ogni anno: nel 2025 si è conclusa l'attività sul progetto RE-BLOOM della Fondazione Con I Bambini nel territorio della Valsamoggia e sul progetto METE del bando ECCCO! della Fondazione del Monte per attività aggiuntive nello Spazio di Opportunità di via Martinelli, con capofila interna Cadiai. E' proseguita l'attività sul progetto Treno della Barca del Comune di Bologna, capofila interna La Carovana, per attività di animazione culturale in quel territorio.

Sulla progettazione vengono organizzati periodicamente tavoli di raccordo tra tutte le Cooperative socie di Scuter, per decidere a quali bandi partecipare e con quali progetti.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati, in deroga a quanto previsto dall'art.2426 comma1 n.8 C.C., in quanto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435 bis comma 7 C.C., sono iscritti al valore nominale o di acquisizione o, se inferiore, al presumibile valore di realizzo. Nel nostro caso il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri | 17.544 | 3.000 | 20.544 | 20.544 |
| Totale crediti immobilizzati | 17.544 | 3.000 | 20.544 | 20.544 |

Sono costituiti da cauzioni su locali in affitto da terzi e sul contratto per carburanti delle auto aziendali. Di seguito le variazioni intervenute nel 2025:

- + 6.000 quale caparra per Viale Risorgimento 1/2;
- - 3.000 restituzione della caparra relativa a Via Matteotti 23

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

| Area geografica | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|-----------------|-----------------------------------|------------------------------|
| ITALIA | 20.544 | 20.544 |
| Totale | 20.544 | 20.544 |

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad euro 1.182.994; nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e suddivisione in base alla relativa scadenza (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.108.300 | (112.566) | 995.734 | 995.734 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 72.016 | 20.748 | 92.764 | 92.764 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 154.536 | (60.040) | 94.496 | 94.496 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.334.852 | (151.858) | 1.182.994 | 1.182.994 |

Come sopra evidenziato i crediti sono suddivisi in:

- Clienti per euro 995.734;
- Tributari per euro 92.764 relativi ad erario c/iva per euro 91.050 e credito d'imposta da "Super Ace" per euro 1.714 ex art.19 DL 73/2021 c.d. "Decreto Sostegni bis";
- Altri per euro 94.496 di cui 84.816 per contributi da ricevere; euro 5.324 per anticipi servizi alle comunità; euro 2.515 per fornitori c/anticipi; euro 26 per note di accredito da ricevere, euro 380 credito verso Inail ed altri di modesta entità per euro 1.435.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

| Area geografica | ITALIA | Totale |
|--|------------------|------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 995.734 | 995.734 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 92.764 | 92.764 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 94.496 | 94.496 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.182.994 | 1.182.994 |

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Disponibilità liquide

Al 31/12/2025 ammontano ad euro 658.300 e sono suddivise come da tabella seguente:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 340.629 | 302.544 | 643.173 |
| Denaro e altri valori in cassa | 17.320 | (2.193) | 15.127 |
| Totale disponibilità liquide | 357.949 | 300.351 | 658.300 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 20.189 | (2.516) | 17.673 |
| Totale ratei e risconti attivi | 20.189 | (2.516) | 17.673 |

Ammontano ad euro 17.673, sono interamente costituiti da risconti suddivisi come segue:

- euro 15.771 per premi assicurativi di competenza 2026;
- euro 1.781 per quota anno 2026 del contributo di revisione biennale Legacoop;
- euro 61 per quota 2026 del dominio internet e del canone internet;
- euro 60 per canone 2026 dell' abbonamento telefono cellulare.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|------------------|-----------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 44.625 | - | 4.125 | (2.875) | | 45.875 |
| Riserva legale | 275.784 | 5.929 | - | - | | 281.713 |
| Riserve statutarie | 480.120 | 13.242 | - | - | | 493.362 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 19.764 | - | - | (19.764) | 116.034 | 116.034 |
| Totale patrimonio netto | 820.293 | 19.171 | 4.125 | (22.639) | 116.034 | 936.984 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

| | Importo | Origine / natura |
|--------------------|----------------|------------------|
| Capitale | 45.875 | B |
| Riserva legale | 281.713 | B |
| Riserve statutarie | 493.362 | B |
| Totale | 820.950 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Come si evince da quanto sopra euro 45.875 costituiscono il capitale sottoscritto al 31/12/2025 di cui restano da versare euro 2.750.

Il capitale è ripartito tra 99 soci. L'aumento di capitale di euro 4.125 è dovuto a 8 sottoscrizioni a socio/a lavoratore/trice (+4.000 euro sul capitale, di cui al 31/12/2025 risultavano versati euro 1.950) e a 1 passaggio di categoria da socio lavoratore a socio sovventore, con adeguamento della quota da 375 a 500 euro (aumento del capitale di +125 euro). La diminuzione di capitale di euro 2.875 è dovuta a 1 recesso e 1 decesso di soci lavoratori (-875 euro sul capitale) e a 4 recessi di socie sovventore (-2.000 euro di capitale).

Dopo l'approvazione del presente bilancio verrà fatta la restituzione delle quote sociali ai soci che hanno esercitato il recesso nel corso del 2025.

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. comma 5 si ricorda in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art. 2516 C.C..

La riserva legale di euro 281.713 - di cui l'importo di euro 54.199 deriva dalla scissione della società CSAPSA Soc. Coop. Sociale avvenuta nel 2011 - registra nell'esercizio un incremento di euro 5.929 a seguito della ripartizione dell'utile 2024.

La riserva statutaria è costituita dalla riserva straordinaria derivante dalla ripartizione degli utili degli esercizi precedenti.

Si sottolinea che ai sensi dello Statuto, la riserva legale e la riserva statutaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della cooperativa.

Di seguito si riporta la suddivisione del capitale sociale in base alle diverse categorie di soci

| Descrizione | Numero | Capitale sottoscritto | Capitale da versare | Capitale versato |
|-----------------|-----------|-----------------------|---------------------|------------------|
| Soci lavoratori | 73 | 32.875 | 2.050 | 30.825 |
| Soci sovventori | 26 | 13.000 | 700 | 12.300 |
| Soci volontari | | | - | - |
| Totale | 99 | 45.875 | 2.750 | 43.125 |

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Ammontano ad euro 178.409, appartengono alla categoria altri fondi e sono costituiti dal fondo rischi ed imprevisti.

Per le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente si vedano i prospetti seguenti:

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 164.451 | 164.451 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 18.036 | 18.036 |
| Utilizzo nell'esercizio | 4.078 | 4.078 |
| Totale variazioni | 13.958 | 13.958 |
| Valore di fine esercizio | 178.409 | 178.409 |

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a Euro 178.409, risulta composta come segue:

| | Saldo al 31/12/24 | Accantonamenti | Utilizzi | Saldo al 31/12/25 |
|--------------------------|-------------------|----------------|--------------|-------------------|
| F.do rischi e Imprevisti | 164.451 | 18.036 | 4.078 | 178.409 |
| Totale | 164.451 | 18.036 | 4.078 | 178.409 |

Come sopra evidenziato, al fondo rischi sono stati accantonati euro 18.036 pari al 3%- 3,50% del ricavo di progetti rendicontati nel 2025 e soggetti a verifica nei prossimi anni; lo stesso fondo rischi ha subito una riduzione di euro 4.078 a seguito di utilizzo in quanto si è concluso il tempo per eventuali verifiche per due progetti per i quali pertanto non è più presente il rischio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Ammonta ad euro 49.575 e rispetto all'esercizio precedente registra le seguenti variazioni:

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 50.303 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 1.113 |
| Utilizzo nell'esercizio | 1.841 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------|--|
| Totale variazioni | (728) |
| Valore di fine esercizio | 49.575 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e precisamente:

Soci dipendenti euro 49.214;
Dipendenti non soci euro 361.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Inoltre si sono aggiunti, oltre alla rivalutazione annuale, alcuni accantonamenti per dipendenti assunti con contratti a tempo determinato di durata fino a tre mesi.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 42.298 | (36.105) | 6.193 | 6.193 |
| Acconti | 6.567 | (3.817) | 2.750 | 2.750 |
| Debiti verso fornitori | 107.743 | 23.785 | 131.528 | 131.528 |
| Debiti tributari | 43.827 | (19.814) | 24.013 | 24.013 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 154.327 | 22.717 | 177.044 | 177.044 |
| Altri debiti | 396.266 | 28.365 | 424.631 | 424.631 |
| Totale debiti | 751.028 | 15.131 | 766.159 | 766.159 |

Sono costituiti da:

- debiti verso banche per euro 6.193 relativi a mutui chirografari;
- debiti verso fornitori per euro 131.528 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento;
- debiti tributari per euro 24.013 relativi all'Irpef dei dipendenti e dei collaboratori per euro 22.275, euro 25 irpef su TFR da liquidare, euro 1.713 debito Irap;
- debiti verso istituti di previdenza per euro 177.044 relativi ad Inps e a Inail, Previdenza Cooperativa, Alleata Previdenza, Unipol Sai Previdenza e Generazione Previdenza;
- altri debiti per euro 424.631 di cui euro 356.675 verso dipendenti (retribuzioni, ferie e permessi non goduti); euro 20.739 per compensi a collaboratori e tirocinanti; euro 14.144 verso i sindaci; euro 4.133

verso assicurazioni; soci per quote da rimborsare per euro 3.050; sindacati per euro 820; note di credito da emettere per euro 654 ed altri per il residuo di euro 24.416.

Suddivisione dei debiti per area geografica

| Area geografica | ITALIA | Totale |
|--|----------------|----------------|
| Debiti verso banche | 6.193 | 6.193 |
| Acconti | 2.750 | 2.750 |
| Debiti verso fornitori | 131.528 | 131.528 |
| Debiti tributari | 24.013 | 24.013 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 177.044 | 177.044 |
| Altri debiti | 424.631 | 424.631 |
| Debiti | 766.159 | 766.159 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti in bilancio debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Come per l'esercizio precedente non ci sono valori in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ammonta a euro 3.793.343 ed è suddiviso come segue:

| | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni | Saldo al 31/12/2025 |
|-------------------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| Ricavi, vendite e prestazioni | 3.514.507 | 273.590 | 3.788.097 |
| Altri ricavi e proventi | 6.484 | (1.238) | 5.246 |
| Totale | 3.520.991 | 272.352 | 3.793.343 |

I ricavi delle prestazioni sono relativi al valore delle attività educative svolte dalla Cooperativa.

Si evidenzia che all'interno della voce A1 sono stati inseriti euro 90.719 per corrispettivi incassati o maturati come da tabella di seguito riportata:

| RICAVI SU PROGETTAZIONE A RENDICONTAZIONE | | |
|---|---------------|-------------------------------|
| Descrizione | Importo | Committente |
| RE-BLOOM | 6.175 | Fondazione Con I Bambini |
| METE BANDO ECCCO! per Spazio di Opp. | 10.629 | Fondazione del Monte |
| TRENO DELLA BARCA PN Metro Plus | 16.381 | Comune di Bologna |
| MAR-MY ACTIVIST REVOLUTION - capofila Sudwind | 3.343 | Agenzia EACEA Fondi EU |
| Ucraina 25 - capofila WeWorld | 2.994 | Regione Emilia Romagna |
| Patti collab. FIU Radicalmente Adolescenti | 5.099 | Fondazione Innovazione Urbana |
| Scuole Aperte tutto l'anno PN Metro Plus | 46.098 | Comune di Bologna |
| Totale | 90.719 | |

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 5.246, sono relativi a: utilizzo fondi per euro 4.078 e sopravvenienze per il residuo di euro 1.168.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

| | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni | Saldo al 31/12/2025 |
|--------------------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| Comunità educative: | 2.590.240 | 77.853 | 2.668.093 |
| - Comunità educative 24 ore | 1.889.723 | 216.346 | 2.106.069 |
| - Comunità alta autonomia | 207.380 | -44.753 | 162.627 |
| - Comunità Minori Migranti | 493.137 | -93.740 | 399.397 |
| Servizi extrascolastici | 580.685 | 151.117 | 731.801 |
| Educative territoriali | 134.127 | 10.333 | 144.460 |
| Ricavi da progetti | 45.004 | 45.715 | 90.719 |
| Altri | 164.451 | -11.428 | 153.024 |
| Totale | 3.514.507 | 273.590 | 3.788.097 |

Ricavi per tipologia committente

| | Valore esercizio corrente | Percentuale |
|----------------------|---------------------------|-------------|
| Committente Pubblico | 3.747.468 | 99% |
| Committente Privato | 40.629 | 1% |
| Totale | 3.788.097 | 100% |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| ITALIA | 3.788.097 |
| Totale | 3.788.097 |

Costi della produzione

Ammontano ad euro 3.640.671 e sono suddivisi come segue, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni | Saldo al 31/12/2025 |
|---------------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| Mat. prime, suss. e merci | 129.261 | 75.317 | 204.578 |
| Servizi | 597.585 | 158.511 | 756.095 |
| Godimento beni di terzi | 171.866 | 18.811 | 190.677 |
| Costi del personale | 2.299.014 | 39.026 | 2.338.040 |
| Ammortam. e svalutazione | 14.962 | 2.331 | 17.293 |
| Accant. per rischi | 18.960 | (924) | 18.036 |
| Altri accantonamenti | 0 | - | 0 |
| Oneri diversi di gestione | 233.726 | (117.775) | 115.952 |
| Totale | 3.465.374 | 175.297 | 3.640.671 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad euro 204.578 e sono relativi a costi per l'acquisto di beni e materiali di consumo necessari allo svolgimento della gestione dei diversi interventi della cooperativa oltre a materiali vari e di cancelleria.

Costi per servizi

Contabilizzati per euro 756.095, al loro interno i più significativi sono costituiti da prestazioni di carattere professionale incluse le collaborazioni professionali e occasionali per complessivi euro 257.220; le elaborazioni contabili e controlli 50.441; utenze/internet per euro 64.441 ; i servizi amministrativi e generali per euro 136.564 forniti prevalentemente dalla CSAPSA; le spese assicurative per euro 22.289; le condominiali per euro 21.669; le spese di trasporto per euro 25.888; soggiorni offerti ai minori delle comunità educative e dei servizi socioeducativi per euro 7.270, spese pulizia locali euro 25.691 e manutenzioni su beni propri ed in affitto per euro 58.511. Nella voce B7 possono trovare spazio anche le eventuali prestazioni di carattere professionale svolte dai soci; per l'esercizio 2025 il rapporto soci/non soci è riepilogato nel prospetto seguente:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Servizi da soci | 11.772 | 9.674 | 2.098 |
| Servizi da non soci | 122.150 | 40.888 | 81.262 |

| | | | |
|--------|---------|--------|--------|
| Totale | 133.922 | 50.562 | 83.360 |
|--------|---------|--------|--------|

Costi per il godimento di beni di terzi

Euro 190.677 di cui euro 187.698 relativi ai costi per l'affitto delle strutture che ospitano le comunità educative e di alta autonomia ed euro 2.979 relativi all'affitto di studi ed aule.

Costi per il personale

Euro 2.338.040 comprensivi del costo delle retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto del personale oltre ai costi dei tirocinanti in quanto assimilati al lavoro dipendente.

Il rapporto tra il costo del personale dipendente socio e non socio è riassunto nella tabella successiva:

| Descrizione | Soci | Non soci | Totale |
|---------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Retribuzioni | 1.438.468 | 295.994 | 1.734.462 |
| Oneri sociali | 378.167 | 77.975 | 456.142 |
| TFR | 100.488 | 18.660 | 119.148 |
| Altri costi del personale | 0 | 28.288 | 28.288 |
| Totale | 1.917.123 | 420.917 | 2.338.040 |

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Ammontano ad euro 17.293.

Accantonamento per rischi

Euro 18.036 relativi all'accantonamento per il rischio legato ai controlli della rendicontazione per i progetti che la prevedono; si stima il 3,5% per il progetto SAI BOLOGNA Minori e il 3% su tutti gli altri, come da tabella seguente:

| Descrizione progetto a rendicontazione | Importo accantonato 2025 | % rischio |
|--|--------------------------|-----------|
| SAI Accoglienza MSNA | 15.021 | 3,5 |
| SAI Formazione MSNA | 537 | 3,5 |
| RE-BLOOM | 185 | 3 |
| SdO METE BANDO ECCCO! | 319 | 3 |
| TRENO BARCA PN METRO PLUS | 491 | 3 |
| MY ACTIVIST REVOLUTION | 100 | 3 |
| SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO PN METRO PLUS | 1.383 | 3 |
| Totale | 18.036 | |

Oneri diversi di gestione

Euro 115.952 composti da tasse, vidimazioni, valori bollati, spese societarie e contrattuali ed altre inerenti alle attività educative.

Proventi e oneri finanziari

Ammontano ad euro (10.416) e sono suddivisi come segue:

| Descrizione | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|--------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Proventi diversi dai precedenti | 51 | 41 | 10 |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | (10.467) | (12.995) | 2.528 |
| Totale | (10.416) | (12.954) | 2.538 |

Come sopra evidenziato sono composti da:

- proventi diversi dai precedenti per complessivi euro 51 di cui : euro 38 relativi ad interessi bancari attivi ed euro 13 relativi ad abbuoni di natura finanziaria.

- Interessi e altri oneri finanziari euro 10.467 sono relativi a: commissioni per fidejussioni euro 1.658; commissioni per disponibilità fondi euro 6.440; interessi passivi su mutui per euro 1.260; commissioni finanziarie per euro 1.104 ed abbuoni di natura finanziaria per il residuo di euro 5.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi / Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

La Cooperativa non ha ricavi né costi di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Imposte | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------|
| Imposte correnti: | 26.285 | 24.619 | 1.666 |
| IRES | 10 | 7 | 3 |
| IRAP | 26.275 | 24.612 | 1.663 |
| Imposte sostitutive | | | |
| Imposte relative a esercizi precedenti | (63) | (1.720) | 1.657 |
| Imposte differite (anticipate) | | | |
| IRES | | | |
| IRAP | | | |
| Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | | |
| Totale | 26.222 | 22.899 | 3.323 |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio che ammontano ad euro 26.285 e sono relative all'Irap per euro 26.275 e a ritenute subite a titolo d'imposta per euro 10 in quanto la società è cooperativa sociale categoria produzione e lavoro, esente ai fini Ires ex art.11 DPR 601/73.

Sono inoltre stati contabilizzati euro - 63 per differenza imposte esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state accantonate imposte differite/anticipate non essendoci variazioni temporanee per l'anno in corso.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

| Organico | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|--------------------------|------------|------------|------------|
| Personale educativo | 81 | 85 | (4) |
| Personale amministrativo | 5 | 5 | - |
| Totale | 86 | 90 | (4) |

A fine esercizio poi la forza lavoro risulta così composta:

| Organico | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------|------------|------------|------------|
| Totale | 86 | 86 | - |

suddivisa in:

| Organico | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|------------|------------|------------|
| Lavoratori soci | 73 | 68 | 5 |
| Lavoratori non soci | 13 | 18 | (5) |
| Totale | 86 | 86 | - |

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come per gli anni precedenti non è stato previsto un compenso per gli amministratori.

A maggio 2025 è stato nominato il Collegio Sindacale che resta in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027 e che risulta costituito da:

- Dott. Francesco Ferrari: Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Federica Simoni : sindaca effettivo;
- Dott. Roberto Batacchi: sindaco effettivo;
- Dott.ssa Moira Moricci: sindaca supplente;
- Dott.ssa Grazia Marchesini: sindaca supplente

Il compenso ai Sindaci per l'esercizio 2025 è stato pari a 14.144€, comprensivo anche degli onorari e competenze pari a 6.864 relativi all'attività di revisione legale e rilascio del visto di conformità iva, che consente alla Cooperativa di utilizzare il credito iva in compensazione in F24.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cooperativa non ha impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Cooperativa non ha patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La Cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell' esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.C.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

Si rinvia comunque alla parte iniziale della presente nota integrativa " Mutualità prevalente".

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528.

Si ricorda, come già anticipato, in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.C.

Si attesta che la gestione della Cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'art.2545 c.c. in tema di società cooperative.

I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire ai soci le migliori condizioni lavorative, non solo economiche, all'interno del rapporto di lavoro dipendente, assimilato o autonomo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.C..

La Cooperativa ha in previsione l'erogazione del ristorno ai soci per un importo complessivo di euro 50.000, in occasione della destinazione dell'utile del presente esercizio, nel rispetto delle norme di legge e del principio contabile OIC 28, così come recentemente emendato. Si riepiloga in sintesi la determinazione del ristorno, avvenuta nel rispetto delle previsioni di legge, statutarie e regolamentari. Inoltre, si segnala che il valore assegnato non supera il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 29/03/2017. Il calcolo dell'importo da erogare è stato effettuato secondo il regolamento interno per l'assegnazione del ristorno in base a parametri quantitativi e qualitativi che tengono conto delle ore lavorate dai soci lavoratori (con contratto di lavoro a tempo indeterminato) e della loro retribuzione lorda.

| Descrizione | Importi |
|--|----------------|
| E21 Conto economico - Utile d'esercizio | 116.034 |
| D Conto economico | - |
| Elementi di entità o incidenza eccezionale | - |
| Totale | 116.034 |
| % della gestione mutualistica | 78,03% |
| Ristorno attribuibile | 90.541 |

In ossequio alla legge 142/01 si dà inoltre evidenza che il ristorno attribuito non supera il 30% delle retribuzioni dei soci.

Informativa sulla gestione e sull'attività svolta

L'esercizio 2025 si è chiuso molto positivamente con un **utile di € 116.034** e un valore del **fatturato di € 3.788.097**, con un aumento di **€ 273.590** rispetto al 2024, riprendendo così il graduale aumento che aveva visto una battuta d'arresto nel 2024. Il **Valore della Produzione**, che considera anche gli altri ricavi e proventi, ammonta a **€ 3.789.265**.

Il **settore residenziale** di Csapsa Due, sempre il maggiore per dimensione delle prestazioni (70,4% del totale, ma meno incidente rispetto al 73,6 % del 2024), passa da **€ 2.590.240 a € 2.668.093** con un aumento di **€ 77.853** rispetto al 2024. Riprende l'aumento, dopo il calo del 2024, che era stato dovuto alla chiusura delle comunità Sabir e Sandonè.

Le quattro Comunità educative e le due di Alta Autonomia per maggiorenni (Sgancio e Slancio, chiusa a luglio 2025) vedono un fatturato di **€ 2.268.696** con un aumento di **€ 171.593** rispetto al 2024 e di **€ 208.816** rispetto al 2023. Il numero e la media di minori accolti nell'anno è risultato in linea con la quanto previsto per garantire la sostenibilità, ma il settore ha dato migliori risultati grazie all'aumento delle tariffe ottenuto, superiore ai costi derivanti dall'adeguamento agli aumenti del CCNL e all'ISTAT. L'utenza per la quale è richiesta l'accoglienza presenta problematiche crescenti di ritiro sociale, depressione, autolesionismo, senso di inadeguatezza, dipendenza da social, abuso e pedofilia.

Continua l'attività delle due **Comunità per l'Autonomia inserite nel Sistema SAI**, che è in una situazione di crisi, poiché non sono state adeguate le tariffe al rinnovo del contratto delle Cooperative Sociali, rendendo ancor meno sostenibili questi interventi o dal punto di vista economico o da quello educativo, perché i bisogni dei minori sono superiori alle ore educative disponibili. Il fatturato infatti è **calato di € 93.740 in corrispondenza alla chiusura di due comunità nel 2024, ma anche a causa del calo del fatturato per le due rimanenti.**

Per quanto riguarda la gestione dei **Gruppi socioeducativi, Centri Anni Verdi ed Educativa di Strada** Csapsa Due ha continuato a gestire 12 Servizi territoriali del Comune di Bologna, aumentando di uno con l'inserimento nel bando dello Spazio di opportunità. Csapsa Due opera come consorziata di Scuter, assieme a Ceis Arte, Open Group, La Carovana e Cadiari e in RTI con Società Dolce, Tatami e Aipi, mantenendo il ruolo di coordinamento cittadino e di coordinamento tecnico su due dei sei quartieri/lotti (Navile e Borgo Reno) in cui si articola il nuovo bando partito a novembre 2024.

Questi interventi extrascolastici nel Comune di Bologna hanno visto quindi un **importante aumento di fatturato**, da **€ 580.684 del 2024 ai € 731.801 del 2025 (+ € 151.117)**

A fronte dei risultati ottenuti grazie allo sforzo profuso dai coordinatori, dal consorzio, dalle Centrali cooperative e dai sindacati (tariffa oraria che recepisce gli adeguamenti del CCNL, presenza delle ore di

back office nei budget orari dei servizi, aumento degli orari settimanali di alcuni servizi), permangono le forti criticità già segnalate: il **taglio degli interventi dell'Educativa di Strada**, ridotta fino a non avere più una sua configurazione autonoma, con grave impoverimento degli interventi territoriali di prevenzione e dispersione di una grande esperienza specifica; la **riduzione delle settimane lavorative** nell'anno, ridotte a numeri troppo bassi per consentire sia un'adeguata garanzia lavorativa nell'anno sia un'adeguata copertura dei territori e accompagnamento dei minori durante l'estate.

Anche gli interventi di Scuole Aperte, assegnati alla Csapsa Due nel territorio del quartiere Borgo Reno, non garantiscono un adeguato impegno estivo degli Educatori.

Sono in corso intense interlocuzioni di Scuter e Csapsa Due con referenti politici, gestionali, tecnici del Comune di Bologna per migliorare queste criticità, con il maturo contributo di tutti i livelli delle Cooperative, dagli educatori al CdA. Vi sono sforzi e finanziamenti aggiuntivi in questo senso da parte del Comune di Bologna o dei singoli Quartieri, ma non sono sufficienti a colmare i vuoti estivi e ridare una configurazione stabile e dignitosa all'educativa di Strada.

Ad essi collegati sono i **progetti finanziati da Enti Pubblici e Fondazioni** (come ad esempio Comune di Bologna relativamente ai finanziamenti PN Metro Plus, Atuss, Con I Bambini, ecc) a supporto e implementazione dei nostri interventi socioeducativi e territoriali.

Molti di questi sono progetti di innovazione sociale ed educativa, che prevedono una complessità nella fase di rendicontazione. Le socie impegnate hanno acquisito alte competenze che permettono una maggior efficienza nella presentazione di report economici. Ammontano a **€ 90.719** con un importante aumento rispetto ai € 45.004 del 2024.

Gli interventi educativi nel **territorio del Distretto Reno Lavino Samoggia di ASC Insieme** (Lotto 4: educativa di strada, orientamento formativo, antidispersione ed altri) vedono un fatturato complessivo dell'anno di € 144.460, in aumento di € 10.333 rispetto al 2024. Nonostante l'ottimo lavoro degli educatori impegnati, resta un intervento con limitati margini, a causa della tariffa non adeguata e al fatto che non sono riconosciuti la gran parte degli spostamenti, su un territorio molto ampio e non servitor capillarmente dai mezzi pubblici.

E' importante rilevare l'aumento del totale degli interventi territoriali (Socioeducativi, Centri Anni Verdi, Educativa di Strada, progettazioni correlate e Lotto 4 di ASC Insieme), che hanno un fatturato complessivo di **€ 966.980** con un aumento di **€ 207.166** rispetto al 2024 e una percentuale del 25,5% rispetto al totale del fatturato, elemento molto positivo che rende i nostri interventi meno centrati sul residenziale.

Ammontano a **€ 153.024**, con un calo di € 11.428, gli **altri ricavi** (Formazione professionale, terapie psicologiche, interventi di mentoring e altro) che erano però molto aumentati nel 2024 e mantengono un alto livello e raggiungono il 4% del fatturato.

In particolare restano alti, **€ 94.254** gli interventi di **Formazione professionale** Piofst, che hanno dato e danno un'importantissima opportunità di diversificare il lavoro educativo e formativo e di completare il monte orario di molti soci e dipendenti.

Analisi dei fattori economici

Si è quindi proceduto ad una analisi per approfondire il positivo andamento dei dati economici del bilancio, separando i motivi contingenti e occasionali da quelli strutturali, prendendo anche in considerazione i primi mesi del 2026 e le prospettive.

L'anno 2025 ha visto un aumento delle tariffe delle comunità educative, pur con la chiusura di due comunità per MSNA del progetto SAI e l'aumento significativo del volume e delle tariffe dei servizi extrascolastici del nuovo bando del Comune di Bologna, un aumento anche degli interventi su progetto.

All'**aumento del fatturato di € 273.590** rispetto al 2024, pari a + **7,8 %** è corrisposto un **aumento del costo del personale di € 142.164** quindi solo del + **5,8 %**. **I costi fissi e variabili** (affitti, utenze, manutenzioni, spese quotidiane ecc.) **non di personale sono cresciuti di € 20.879** un aumento molto modesto del + **2,9%**. **I costi totali del venduto sono quindi aumentati del 5,2%, sempre meno dell'aumento del fatturato, spiegando così il forte aumento dell'utile.**

Sono stati confermati i tirocinanti formativi a supporto di molte attività, in modo da poter concentrare gli affiancamenti educativi dove più necessario, per esempio nelle ore serali, momenti spesso più impegnativi in cui la solitudine dell'educatore può essere più logorante e stressante.

I tirocinanti formativi rappresentano uno strumento importante per formare e far crescere educatrici ed educatori che nei tirocini curricolari o nel servizio civile hanno dimostrato di poter essere validi collaboratori. Pertanto questo costo è compreso nei budget degli interventi educativi.

Per quanto riguarda i **costi del personale indiretto**, sono aumentati e corrispondono al 7,16% dei costi per il personale interno e sono dovuti ad alti bisogni per adempimenti relativi alla Sicurezza, alla Privacy, al MOG (Modello Organizzativo Gestionale), all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni di Qualità e di parità di genere. Un secondo motivo di questo aumento è il fatto che le ore del personale interno si sono complessivamente ridotte del 3,3% rispetto al 2024 e sono aumentate le prestazioni di collaboratori esterni, che non svolgono attività di tipo indiretto: questa tendenza, iniziata nel 2024, potrebbe essere letta anche come una difficoltà ad inserirsi in un comparto che ha retribuzioni mediamente molto basse. Nel 2025 si è ridotta la complessità della rendicontazione del progetto SAI, passato dalla rendicontazione puntuale di tutte le spese a un sistema a retta. Il contenimento del costo amministrativo e di rendicontazione, presente comunque su altri progetti, è dovuto ad una maggior efficienza e capacità del personale impegnato negli adempimenti e ad una maggior precisione nel fare rientrare alcuni costi amministrativi di rendicontazione nei budget dei servizi come costi diretti.

Per quanto riguarda invece i costi amministrativi e generali, non legati al personale, si rileva come tutti i budget operativi siano commisurati alla copertura dei costi indiretti necessari. Tutti i coordinatori, soci, dipendenti, stanno portando avanti gli interventi secondo tali budget operativi, con grande attenzione all'aspetto della sostenibilità economica, oltre che, come sempre, alla qualità ed efficacia educativa.

Il **monitoraggio dell'andamento economico** è sempre tempestivo per quanto riguarda le ore effettuate, grazie alla piattaforma Zucchetti, attivata da alcuni anni, ed ora è puntuale e regolare anche per quanto riguarda le spese dirette dei servizi, grazie all'implementazione di un sistema di verifica mensile dei costi per servizio basata sull'attribuzione puntuale per centri di costo, che finora veniva utilizzata solo per i controlli annuali. Dal 2025 invece l'uso è divenuto mensile/trimestrale.

Gli educatori delle equipe stanno sempre di più assumendo gli strumenti e affinando la collaborazione con l'amministrazione, per effettuare questo monitoraggio in modo sempre più **consapevole, tempestivo, responsabile** da parte di tutti.

E' per Csapsa Due fondamentale mantenere questo spirito di **appartenenza e responsabilità condivisa** da parte di tutti.

Sono arrivati a compimento nel 2025 gli aumenti delle tariffe degli interventi educativi e delle rette delle comunità, portando all'aumento del fatturato di cui si è detto. Nel 2026 vi sarà ancora solo un modesto effetto di aumento delle tariffe, per l'andata a regime di tutti gli scatti del CCNL.

Rischio di credito e liquidità

Le attività finanziarie di Csapsa Due hanno una ottima qualità creditizia, derivando in massima parte da crediti verso Enti della Pubblica Amministrazione. Come tutela verso il rischio di tagli per i progetti che prevedono una rendicontazione puntuale delle spese, viene annualmente aggiornato il fondo rischi, accantonando importi per rischio rendicontazione collegati ai ricavi progetto per progetto e riportati in Nota integrativa: rispetto al 2024 il fondo è aumentato di € 13.958.

Nell'anno 2025 non ci sono stati ritardi significativi nei pagamenti da parte dei clienti, come già nel 2024. La maggior parte degli Enti ha mantenuto i tempi di pagamento a 30-45 giorni, consentendo alla Csapsa Due di non dover ricorrere in tutto il 2025 alla presentazione presso le banche di fatture per l'anticipazione, neppure in occasione del pagamento della 14sima di nuova istituzione o della 13sima, che comportano un aggravio finanziario concentrato nei mesi interessati. Si mantiene tuttavia un importante ritardo nella corresponsione delle somme dovute per i progetti, sia da parte di Enti pubblici che di privati. A fine anno i crediti sono diminuiti di € 151.774, i debiti sono cresciuti di € 15.213 e le disponibilità liquide sono aumentate di € 300.352. I pagamenti dei fornitori, dei dipendenti e dei collaboratori sono stati sempre puntuali nel corso dell'anno.

Rischio di mercato ed evoluzione prevedibile della gestione

I rischi di mercato, per quanto riguarda l'accoglienza dei minori nelle strutture residenziali, che rappresenta il 70,4% dell'intera attività, vanno analizzati con riferimento alle due distinte tipologie di accoglienza: comunità educative "tradizionali" da un lato e SAI minori dall'altro, che rispondono a bisogni diversi e forniscono risposte diverse.

Csapsa Due gestisce come impresa singola non associata questa parte prevalente della sua attività, nella ricerca costante del punto di equilibrio tra interno ed esterno:

- Interno: organizzazione dell'accoglienza nel rispetto dei bisogni delle persone inserite nelle strutture;
- Esterno: essere considerati interlocutori significativi.

E' stata migliorata la sostenibilità economica delle comunità, considerando che la complessità dei minori accolti richiede una presenza educativa che necessita di un'attenta valutazione dell'impegno necessario, con alta capacità di motivare ed articolare le richieste di finanziamenti aggiuntivi per interventi individuali, senza abusarne. Sono state alzate adeguatamente le rette per consentire l'inserimento aggiuntivo di più figure di supporto (tirocini formativi). Questo ha portato ad una miglior capacità di accoglienza, quantitativa e qualitativa, migliorando il benessere e senso di efficacia degli educatori. Le nostre rette sono già le più alte nel territorio, quindi questo potrebbe portare a qualche rischio, che crediamo sia necessario affrontare.

Nel 2025 vi è stato lo spostamento della comunità Marconi, che ha migliorato la qualità della quotidianità educativa sia per la presenza di un giardino ad uso esclusivo, sia per la miglior collocazione cittadina, con effetti positivi sul benessere di minori ed educatori/trici.

Per quanto riguarda le comunità inserite nel Sai minori vi è la difficoltà di gestione di minori complessi con scarse risorse, unitamente alla diffusa sensazione di insicurezza alimentata dalla stampa. Nel 2025 non vi è stato adeguamento al rinnovo contrattuale di tariffe già basse; il 2026 vedrà un certo aumento delle tariffe, che miglioreranno la qualità educativa dell'intervento, comunque poco adeguato all'accoglienza di diversi minori con problemi complessi, anche di natura sanitaria. Al tempo stesso vi è interesse, impegno, motivazione, disponibilità e competenza dei nostri educatori/trici all'accoglienza di MSNA, più che mai importante e attuale in Italia e a Bologna in particolare.

Le restanti attività di Csapsa Due (Servizi extrascolastici) sono gestite come compagine del consorzio Scuter, con Csapsa Due capofila tecnico su due dei sei quartieri. Gli interventi sono anche aumentati, sono state riconosciute ore di programmazione. Vi sono però, come già detto, gli aspetti critici di un bando che ha visto praticamente cancellata la specificità e impegno dell'Educativa di strada e lasciato scoperto un troppo lungo periodo estivo.

Csapsa Due, sempre nell'ambito di Scuter, sta realizzando anche altre progettazioni nell'ambito degli interventi educativi territoriali nel Comune di Bologna, come Scuole Aperte Tutto l'Anno che aumenta gli interventi durante l'anno e comprende qualche settimana di intervento sul periodo estivo.

La grande competenza dei nostri Progettisti e Coordinatori, in collaborazione con i colleghi di Scuter, fa sì che il Comune ci riconosca e affidi le coprogettazioni, collaborazioni, affidamenti, anche se spesso non riconoscendo in modo adeguato tutti i costi che questo lavoro di struttura e progettazione comporta.

Csapsa Due e Csapsa, il Consorzio Scuter e le Centrali Cooperative stanno facendo pressioni e azioni politiche in questo senso.

E' andato in proroga fino ad agosto 2027 il bando di Asc Insieme per il Lotto 4, vinto da Scuter con Csapsa Due come esecutrice insieme a Cadiai e Open Group e portato avanti con grande continuità ed apprezzamento da parte delle/i nostre/i educatrici/tori

Per affrontare le problematiche di sistema entro le quali Csapsa Due è chiamata ad operare, occorrerà infine ribadire tutte le iniziative messe in campo dal punto di vista politico istituzionale.

Csapsa Due agisce in relazione costante con altri soggetti affini, con l'associazionismo, le no-profit storiche, gli attuali partenariati, a partire da quelli nei quali la cooperativa ha un ruolo riconosciuto (Coordinamento comunità Educative dell'Emilia Romagna, Tavolo regionale delle comunità di accoglienza, Consorzio Scuter, Legacoop).

Conclusioni

A fronte del buon andamento dell'anno 2025 e dell'analisi complessivamente positiva dei fattori che l'hanno prodotto, il CdA propone in Assemblea l'assegnazione di un **ristorno ai soci** in sede di distribuzione dell'utile, come previsto dallo Statuto e dall'apposito Regolamento della Cooperativa.

Nel 2025 la cooperativa è stata segnata da un **lutto doloroso e gravissimo**: la morte di Simona Bruni, Responsabile della progettazione e Vicepresidente del CdA, vera forza propulsiva di tutta l'attività di progettazione della Csapsa Due, socia da decenni, bravissima Educatrice, Coordinatrice, esempio e punto di riferimento per tutti noi. Vista l'eccezionale energia, dinamicità, velocità, flessibilità e disponibilità di Simona, per poter continuare le sue attività sono state coinvolte almeno cinque colleghe e colleghi che l'avevano affiancata e che stanno proseguendo i suoi interventi e progettazioni. Una mancanza dolorosissima, che ci impoverisce tantissimo dal punto di vista umano e professionale, Simona resta un **punto di riferimento ed esempio** per il nostro lavoro e la nostra vita.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Enti Pubblici, come evidenziato nella tabella successiva:

| Soggetto erogante | Data incasso | Causale | Fonte del contributo | Importo |
|------------------------|--------------|---|---------------------------------------|---------------|
| capofila SunWind | 20/02/2025 | MAR - My Activist Revolution - acconto 30% | Fondi EU Agenzia EACEA | 2.750 |
| Fond. IU Rusconi Ghigi | 25/07/2025 | SPORT IN VELO Patto Collaborazione acconto 70% | Fond. IU Rusconi Ghigi | 1.750 |
| capofila Zaffiria | 01/08/2025 | IMMAGINA! | Regione Emilia Romagna | 1.000 |
| Fond. IU Rusconi Ghigi | 01/10/2025 | OLMI SPORT FEST Patto Collaborazione acconto 70% | Fond. IU Rusconi Ghigi | 2.100 |
| consorzio ScuTer | 13/10/2025 | Treno della Barca | Comune di Bologna fondi PN Metro Plus | 9.023 |
| Inps | 21/10/2025 | Rimborso credito per eccessivo versamento F24 del 16mar2025 | Inps | 395 |
| Totale | | | | 17.018 |

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'assemblea generale dei Soci la proposta di destinare l'utile di esercizio di Euro 116.034,13 nel seguente modo:

| Risultato d'esercizio al 31/12/2025 | Euro | 116.034,13 |
|---|------|------------|
| a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92 | Euro | 1.981,02 |
| a riserva legale | Euro | 34.810,24 |
| a ristorno | Euro | 50.000 |
| a riserva statutaria | Euro | 29.242,87 |

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, secondo quanto previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile e dai Principi Contabili, la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata la presente nota integrativa, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giulio Baraldi